

Luisa Vuillermoz e Michele Ottino
presentano

62nd
Film Festival Locarno
5-15 | 8 | 2009

IN UN ALTRO MONDO

UN FILM DI JOSEPH PÉAQUIN

LOCARNO FILM FESTIVAL
SABATO 08 AGOSTO 2009
ORE 18.30
LA SALA

DOMENICA 09 AGOSTO 2009
ORE 23.00
RIALTO 2

CON DARIO FAVRE E BRUNO BASSANO, STEFANO CERISE, RENATO CHEVRÈRE,
SARA FAVRE, RENZO GUGLIEMMETTI, HACHAZ VON HARDENBERG, LUIGINO JOCOLLÉ,
REGIA RIPRESE E MONTAGGIO JOSEPH PÉAQUIN PRODOTTO DA LUISA VUILLERMOZ E MICHELE
OTTINO IN COLLABORAZIONE CON GIOVANNI GIROLIMETTO MUSICA DI CHRISTIAN THOMA
UNA PRODUZIONE FONDATION GRAND PARADIS E ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
CON LA PARTECIPAZIONE DI RAI SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA E BIM BACINO
IMBRIFERO MONTANO E BCC BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA
UNA REALIZZAZIONE DOCFILM

SYNOPSIS

In un altro mondo

Passo dopo passo, giorno dopo giorno, spesso in silenzio, seguiamo Dario Favre, guardia al Parco Nazionale del Gran Paradiso. La sua vita quotidiana è fatta di osservazione degli animali o salvataggio di stambecchi e camosci in difficoltà. L'ambiente è degno delle migliori cartoline postali; tuttavia il paesaggio incantato fatica a nascondere una grande solitudine che bisogna essere capaci di affrontare ed accettare, con il rischio di non farcela.

L'autre monde

Pas à pas, jours après jours, souvent en silence, nous suivons les traces de Dario Favre, garde au sein du Parc National du Grand Paradis dans les Alpes italiennes. L'observation des animaux ou bien encore le sauvetage de bouquetins et chamois en difficulté représentent son quotidien. L'environnement est digne des plus belles cartes postales, et pourtant le paysage féérique cache mal une grande solitude qu'il faut être capable d'affronter et d'apprivoiser, au risque de décrocher.

In another world

Step by step, day after day, often in silence, we follow Dario Favre's footsteps, ranger of the Gran Paradiso National Park in the Italian Alps. The observation of animals or even the rescue of ibex and chamois are his daily routine. The environment is worthy of the most beautiful postcards, yet the breathtaking scenery conceals a great solitude that one must be able to face and tame in order to keep on.

In un altro mondo

Interpreti: Dario Favre, Bruno Bassano, Stefano Cerise, Renato Chevrère, Sara Favre, Renzo Guglielmetti, Hachaz von Hardenberg, Luigino Jocollé

Regia, riprese, suono e montaggio: Joseph Péaquin

Musica : Christian Thoma

Prodotto da Luisa Vuillermoz e Michele Ottino

Co-prodotto da Giovanni Girolimetto

Produzione Fondation Grand Paradis / Parco Nazionale Gran Paradiso / Docfilm

Co-produzione: RAI Valle d'Aosta / BIM Valle d'Aosta / Banca di Credito Cooperativo Valdostana

Vendite all'estero: Docfilm

Durata : 75 minuti

Format : 1:77, stereo, Digital Cinema 2K

Anno di produzione : 2009

Paese : Italia

L'autre monde

Interprètes: Dario Favre, Bruno Bassano, Stefano Cerise, Renato Chevrère, Sara Favre, Renzo Guglielmetti, Hachaz von Hardenberg, Luigino Jocollé

Réalisation, image et montage: Joseph Péaquin

Musique : Christian Thoma

Produit par Luisa Vuillermoz et Michele Ottino

Co-produit par Giovanni Girolimetto

Production Fondation Grand Paradis / Parco Nazionale Gran Paradiso / Docfilm

Co-production: RAI Valle d'Aosta / BIM Valle d'Aosta / Banca di Credito Cooperativo Valdostana

Ventes internationales: Docfilm

Durée : 75 minutes

Format : 1:77, stereo, Digital Cinema 2K

Année de production : 2009

Pays : Italie

In another world

With : Dario Favre, Bruno Bassano, Stefano Cerise, Renato Chevrère, Sara Favre, Renzo Guglielmetti, Hachaz von Hardenberg, Luigino Jocollé

Directed and edited by Joseph Péaquin

Photography by Joseph Péaquin

Music : Christian Thoma

Produced by Luisa Vuillermoz and Michele Ottino

Co-produced by Giovanni Girolimetto

Production : Fondation Grand Paradis / Parco Nazionale Gran Paradiso / Docfilm

Co-production : RAI Valle d'Aosta / BIM Valle d'Aosta / Banca di Credito Cooperativo Valdostana

World sales Docfilm

Duration : 75'

Format : 1:77, stereo, Digital Cinema 2K

Production year : 2009

Country : Italy

COMUNICATO STAMPA

Cogne, 16 luglio 2009

***In un altro mondo* in selezione ufficiale al Festival del film di Locarno**

In un altro mondo, film documentario prodotto da Parco Nazionale Gran Paradiso e Fondation Grand Paradis, realizzato da Joseph Péaquin, in selezione ufficiale al 62° Festival internazionale del film di Locarno.

Il film verrà proiettato sabato 8 agosto alle ore 18.30 a La Sala e in replica domenica 9 agosto ore 23.00 al Rialto 2.

La proiezione avverrà in Digital Cinema 2K.

Un trailer del film può essere scaricato su youtube e dailymotion.

Il progetto è stato preacquistato da RAI Sede Regionale Valle d'Aosta e cofinanziato da BIM (Bacino Imbrifero Montano) e BCC (Banca di Credito Cooperativo Valdostana).

Il film segue per un anno Dario Favre, guardaparco in servizio nel Parco Nazionale Gran Paradiso, nella sua quotidiana attività di salvaguardia e monitoraggio dell'area protetta.

Passo dopo passo, giorno dopo giorno, spesso in silenzio, seguiamo Dario Favre, guardia al Parco Nazionale del Gran Paradiso. La sua vita quotidiana è fatta di osservazione degli animali o salvataggio di stambecchi e camosci in difficoltà. L'ambiente è degno delle migliori cartoline postali; tuttavia il paesaggio incantato fatica a nascondere una grande solitudine che bisogna essere capaci di affrontare ed accettare, con il rischio di non farcela.

Joseph Péaquin, regista del film documentario, afferma: "Con questo film, ho voluto riprendere la realtà della vita di un Guardaparco per un anno intero, rappresentandolo nella sua vita quotidiana. Una vita particolare, scandita da esperienze emozionanti e avventurose in montagna e da lunghi momenti di attesa in cui il tempo si ferma. Vivere la montagna è anche affrontare una grande solitudine interiore e le difficoltà di comunicazione che ne derivano."

Luisa Vuillermoz, Direttore di Fondation Grand Paradis dichiara: "Questo progetto ci ha impegnati per oltre un anno, vi abbiamo fortemente creduto e la prestigiosa selezione a Locarno rappresenta già un primo importante risultato.

Il lungo lavoro in quota del regista Joseph Péraquin che per oltre un anno ha seguito i passi del guardaparco Dario Favre in Valsavarenche ha consentito di creare un prodotto culturale originale e che offre uno spaccato inedito e intenso del Parco Nazionale Gran Paradiso, si sofferma con delicatezza sull'umanità della vita del guardaparco mentre sullo sfondo impera la maestosità della natura che lo circonda."

Michele Ottino, Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso afferma: "Dietro all'immagine talvolta fiabesca del Parco Nazionale Gran Paradiso, si pone il lavoro di uomini che vivono in un ambiente duro e severo, molto diverso dalla quello dell' epica che li vuole super uomini. Grande merito di Joseph Péraquin è stato di cogliere l' essenza della loro umanità, la solitudine, la fatica, i rapporti famigliari, contestualizzandoli in un ambiente maestoso in cui la vivida descrizione della realtà, le immagini degli ambienti maestosi, i silenzi e i soli rumori del passaggio di uomini ed animali, offrono comunque spazio a momenti di alta poesia, dai tratti quasi religiosi."

Info:
Fondation Grand Paradis
www.grand-paradis.it
info@grand-paradis.it
tel: 0165-749264

Parco Nazionale Gran Paradiso
www.pngp.it
info@pngp.it
tel: 011-8606233

FONDATION GRAND PARADIS

Fondation Grand Paradis nasce dalla volontà di far conoscere e valorizzare le peculiarità naturalistiche e culturali del versante valdostano del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso. Le tre valli valdostane del Gran Paradiso hanno un patrimonio eccezionale, che si snoda su un vasto territorio di alte montagne, dal fondovalle ai 4.061 metri della vetta del Gran Paradiso. Si tratta di un ambiente unico e protetto fin dal 1922, anno dell'istituzione del primo Parco Nazionale italiano.

Un ambiente dove si trovano una fauna e una flora ricche e variegata, che Fondation Grand Paradis vuole far conoscere e insegnare a rispettare grazie ai centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso, luoghi di informazione e di approfondimento sull'area protetta, ed al Giardino Botanico Alpino Paradisia.

Ma anche un ambiente caratterizzato da cultura e tradizioni antiche. Castelli medievali e abitazioni rurali tradizionali, luoghi intrisi di cultura e storia locale, da valorizzare attraverso gli ecomusei ed organizzando visite guidate e laboratori didattici.

L'obiettivo è sviluppare una nuova sensibilità nei confronti della natura e far rivivere la cultura locale, ideando esposizioni temporanee e creando eventi a tema durante tutto l'anno

Fondation Grand Paradis riunisce e rappresenta i vari portatori d'interesse delle tre valli, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, i Comuni e la Comunità montana, nell'ottica di creare un'offerta naturalistica e culturale integrata sul territorio.

Fondation Grand Paradis naît de la volonté de faire connaître et de valoriser les particularités naturalistes et culturelles du versant valdôtain du territoire du Parc National Grand Paradis.

Les trois vallées valdôtaines du Grand Paradis ont un patrimoine exceptionnel, qui s'étend sur un vaste territoire de haute montagne, du fond de vallée jusqu'aux 4.061 mètres du sommet du Grand Paradis. Il s'agit d'un environnement unique et protégé depuis 1922, année de l'institution du premier Parc National italien.

Un environnement où l'on peut trouver une faune et une flore riches et variées, que Fondation Grand Paradis veut faire connaître et enseigner à respecter grâce aux centres visiteurs du Parc National Grand Paradis, lieux d'information et d'approfondissement sur l'espace protégée, et au Jardin Botanique Alpin Paradisia.

Mais aussi un environnement caractérisé par une culture et des traditions anciennes. Des châteaux médiévaux et des habitations rurales traditionnelles, des lieux empreints de culture et histoire locale, à mettre en valeur par le biais des écomusées et en organisant des visites guidées et des laboratoires didactiques.

Le but est le développement d'une sensibilité nouvelle envers la nature et de faire revivre la culture locale, en concevant des expositions temporelles et en créant des événements à thème sur toute l'année.

Fondation Grand Paradis réunit et représente les parties prenantes sur les trois vallées, la Région Autonome de la Vallée d'Aoste, le Parc National Grand Paradis, les Communes et la Communauté de montagne, afin de créer une offre naturelle et culturelle intégrée sur le territoire.

The "Fondation Grand Paradis" was born from the will to let know and to enhance the naturalistic and cultural peculiarities of the Val d'Aosta side of the Gran Paradiso National Park.

The three valleys have an extraordinary heritage, which stretches along a vast land composed by high mountains, from the valley bottom till 4.061 meters high Gran Paradiso. It is a unique environment, and it has been protected since 1922, when the first National Park was instituted in Italy.

An environment where the wildlife is rich and varied, which Fondation Grand Paradis wants to promote and teach to respect through the visitor centers of the Grand Paradis National Park (places where information and close examination about the protected area can be found) and the Alpine Botanic Garden "Paradisia".

But it is also an environment characterized by old culture and traditions. Medieval castles and rural traditional houses, places filled with culture and local history, to be enhanced through ecological museums, workshops and guided tours.

The aim is to develop a new sensitivity towards nature and to bring back to life the local culture, planning temporary exhibitions and creating events all the year long.

Fondation Grand Paradis unites and represents the different institutions involved in the three valleys, the Regione Autonoma Valle d'Aosta, the authority of the Gran Paradiso National Park, the municipalities and the Mountain Community, with the intention of creating a cultural and naturalistic offer integrated on the territory.

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

La nascita del Parco Nazionale Gran Paradiso risale al 1922. Lo Stato Italiano, accettando la donazione della riserva reale di caccia di Vittorio Emanuele III, istituiva il Parco nazionale, affidando l'amministrazione di questi territori ad una Commissione Reale. La creazione dell'area protetta è fortemente legata alla salvaguardia dell'animale simbolo del Parco, lo Stambecco alpino, di cui, dopo le razzie della seconda guerra mondiale erano sopravvissuti solo 416 capi in tutto il mondo e tutti nel territorio del Parco.

Nel 1947 venne creato un nuovo Ente autonomo per gestire e tutelare l'area protetta e scongiurare l'estinzione di questa specie, contribuendo allo sviluppo di quello che sarebbe poi diventato il Parco che attualmente conosciamo. Ad 87 anni dall'istituzione, il Parco Nazionale Gran Paradiso è uno dei più conosciuti in Italia e nel mondo e contribuisce alla salvaguardia della biodiversità di una delle aree protette italiane più estese.

Grazie ad un eccezionale patrimonio naturale, al buono stato di conservazione degli ecosistemi, alla integrazione delle attività turistiche ed agricole (oggi il Parco è frequentato ogni anno da più di un milione di turisti) ed al suo ruolo di area protetta alpina transfrontaliera, insieme al Parc National de la Vanoise e al parco naturale del Mont Avic, ha ottenuto nel 2007 il Diploma Europeo delle Aree Protette, prestigioso riconoscimento del Consiglio d'Europa. Il Parco copre un'area di 70.318 ettari, a cavallo tra le regioni Piemonte e Valle d'Aosta. E' esteso su cinque valli che "abbracciano" letteralmente il massiccio del Gran Paradiso. Il territorio è per il 48% in Piemonte e per il 52% in Valle d'Aosta, ed è caratterizzato da ambienti assai diversi, in un gradiente che altimetrico che consente di ospitare boschi di latifoglie sui fondovalle alle quote più basse, seguiti da quelli di conifere, sino ad arrivare ai ghiacciai alpini culminanti con i 4.061 metri del Gran Paradiso.

1922, c'est l'année de fondation du Parc National Grand Paradis; l'État italien, après avoir reçu en donation la réserve de chasse du roi Victor Emmanuel III, pourvu qu'ils étaient utilisés pour la création d'un Parc National, confia la gestion à une Commission Royale. La création de l'espace protégé était fortement liée à la sauvegarde de l'animal symbole du Parc, le Bouquetin des Alpes, dont n'existaient plus, après les dévastations de la Deuxième Guerre mondiale que 416 au monde, tous dans le territoire du Parc).

En 1947 fut créé un nouveau Organisme autonome pour gérer et sauvegarder l'espace protégé et conjurer l'extinction de cette espèce, en contribuant au développement du territoire du Parc. Après 87 ans depuis sa fondation, le Parc National Grand Paradis est l'un des plus connus en Italie et dans le monde, et contribue à la sauvegarde de la biodiversité d'un des espaces protégés les plus étendus d'Italie.

De plus, le Parc National Grand Paradis, grâce au patrimoine naturel du Parc et au bon état de conservation des ses écosystèmes, à l'intégration des activités touristiques et agricoles (actuellement le Parc est fréquenté par plus d'un million de touristes par an) et à sa position d'espace protégé alpin transfrontalier avec le Parc National de la Vanoise et le Parc naturel du Mont Avic, a obtenu le Diplôme Européen des Espaces Protégés, prestigieuse reconnaissance du Conseil d'Europe. Le Parc occupe 70.318 hectares, à cheval entre les Régions Piémont et Vallée d'Aoste, sur cinq vallées qui embrassent le massif du Grand Paradis. Le territoire est ainsi partagé, 48% en Piémont et 52% en Vallée d'Aoste, et se caractérise par différents milieux, les bois de plantes latifoliées sur les fonds des vallées, suivis par les conifères plus en altitude, jusqu'aux glaciers alpins du Grand Paradis avec ses 4.061 mètres.

The Gran Paradiso National Park was founded in 1922. The Italian State, accepting the King's Victor Emanuel III donation of his hunting reserve, instituted a national park and gave the administration of these territories to a Royal Commission.

The creation of the protected area was strongly linked to the safeguard of the animal symbol of the Park, the Ibex, that after the disasters of 2nd World war became again an endangered species. Only 416 animals survived in all the world and they were all within the Park.

In 1947 a new Autonomous body was created to manage and preserve the protected area and avoid the extinction of this species. It contributed to the development of the framework the Park we actually know.

Since 87 years to its foundation the Gran Paradiso National Park is one of the most famous parks in Italy and in the world and takes part to the biodiversity safeguard in one of the most extended protected areas in Italy.

Moreover, the Park, for its natural state, the high level of conservation of its ecosystems, the good integration between tourist and agricultural activities (today more of one million of people frequent the Park) and its position of trans boundary protected area, close to the Vanoise National Park and Mont Avic Natural Park, obtained in 2007 the European Diploma of Protected Areas, the prestigious award of the Council of Europe.

The Park covers 70,318 hectares, astride Piedmont and Aosta Valley regions, and it's extended over five valleys around the Gran Paradiso massif.

The territory is characterized by different kind of environments, from broadleaves woods in the bottom of the valleys at the lower altitudes, to the conifers wood more in altitude, up to the alpine glaciers culminating with the 4,061 m of the Gran Paradiso top.

JOSEPH PEAQUIN

Regista e produttore, Joseph Péaquin è nato ad Avignone in Francia il 31 luglio del 1971. Laureato in Scienze della Comunicazione con indirizzo in regia audiovisiva all'Università di Grenoble.

Dopo alcune esperienze lavorative a Parigi e Torino, torna alle sue origini in Valle d'Aosta e si dedica esclusivamente alla regia di film documentari.

Il suo primo lavoro *Paris, Val d'Aoste* (1997) affronta la storia dell'emigrazione valdostana a Parigi; il film è comprato dalla "Vidéotheque de Paris/Forum des Images" e trasmesso su Planète France e Planète Italia (Tele + Digitale).

Nel 1999, il documentario *D'ici et d'ailleurs* racconto di un alpeggio in Valle d'Aosta è presentato in vari festival europei e premiato nel 2000 al "31° Festival du Film Alpin des Diablerets" in Svizzera. Il film è trasmesso dalla "Télévision Suisse Romande" e "RAISAT Gambero Rosso".

Dal 1997 ad oggi, ha realizzato 19 documentari selezionati in vari festival internazionali ("59° Festival Internazionale del Film di Locarno", "12° Festival International du Documentaire de Marseille", "26° Bilan du Film Ethnographique du Musée de l'Homme de Paris", "6° e 11° Festival Filmmaker Doc Milano", "13° e 18° Trieste Film Festival", "48° e 55° Trento Film Festival", "17° e 24° Festival du Film de Montagne d'Autrans", "21° Festival du Film Francophone de Namur", "21° Wine Country Film Festival (USA)", "World Film Festival 2008 (Estonia)", "International Documentary Film Week Hanoi (Vietnam)...") e trasmessi su RAISAT, RAI3 VdA, Télévision Suisse Romande, Televisione della Svizzera Italiana, France 3, Planète France, Planete Italia, Cités Télévision, Sat 2000, VRT.

É stato consigliere dell'Associazione Documentaristi Italiani - DOC/IT.

Nel 2003 crea la ditta DOCFILM, specializzata nella produzione e realizzazione di film documentari. Nell'aprile del 2006, collabora come operatore con il regista Lech Kowalski a Utica (New York) sul progetto www.camerawar.tv.

Nel 2006, il documentario *Il était une fois...les délices du petit monde* è selezionato al 59° Festival Internazionale del Film di Locarno e nel 2007 viene premiato al 55° Trento Film Festival. Sempre nel 2007, "Il était une fois...les délices du petit monde / Delicatessen uit een kleine wereld" è distribuito in DVD home-video in Belgio, Lussemburgo e Olanda dal distributore Lumière. Nel 2009, *In un altro mondo* è selezionato al 62° Festival Internazionale del Film di Locarno.

DOCFILM

DOCFILM è una ditta specializzata nella produzione e nella realizzazione di film documentari con sede ad Aosta creata nel 2003 da Joseph Péaquin. Tra le principali realizzazioni segnaliamo *Viva la musica popolare!* con la partecipazione straordinaria di Moni Ovadia (2005), *Une montagne de dangers* (2005 - FRANCE 3 e RAITRE) e *Il était une fois...les délices du petit monde* (2006 - Selezione 59° Festival Internazionale del Film di Locarno - Cineasti del Presente).

Il materiale tecnico utilizzato varia a secondo dei lavori, dal DVCAM/HDV per i film documentari etnografici e sociali fino al HDCAM/2K per documentari con produzione/postproduzione complessa.

JOSEPH PEAQUIN

Réalisateur et producteur, Joseph Péaquin est né à Avignon le 31 juillet 1971. Après une Maîtrise de Sciences et Techniques de Communication Audiovisuelle à l'Université de Grenoble et après quelques expériences professionnelles à Paris et à Turin, il s'établit au Val d'Aoste (Italie) où il se consacre exclusivement à la réalisation de films documentaires. En 1997, il réalise son premier film documentaire *Paris, Val d'Aoste* sur l'émigration valdôtaine à Paris. Le film est acheté par la «Vidéotheque de Paris / Forum des Images» et diffusé sur Planète France et Planete Italia. En 2000, *D'ici et d'ailleurs*, une saison dans un alpage du Val d'Aoste est sélectionné dans de nombreux festivals et primé en 2000 au "31° Festival du Film Alpin des Diablerets" en Suisse. Le film est diffusé par la «Télévision Suisse Romande» et «RAISAT». Depuis, il a réalisé 19 documentaires sélectionnés dans des festivals comme "59° Festival International du Film de Locarno", "12° Festival International du Documentaire de Marseille", "26° Bilan du Film Ethnographique du Musée de l'Homme - Paris", "6° et 11° Festival Filmmaker Doc Milano", "13° et 18° Trieste Film Festival", "48° et 55° Trento Film Festival", "17° et 24° Festival du Film de Montagne d'Autrans", "21° Festival du Film Francophone de Namur", "21° Wine Country Film Festival (USA)", " World Film Festival 2008 (Estonie)", "International Documentary Film Week (Hanoi)"... et diffusés sur RAISAT, RAI3 VdA, Télévision Suisse Romande, Télévision Suisse Italienne, France 3, Planète France, Planete Italia, Sat 2000, VRT. Il a été conseiller de l'Association des Documentaristes Italiens – DOC/IT. En 2003, il fonde sa société DOCFILM, spécialisée dans la réalisation et la production de films documentaires. En 2006, il est cameraman du réalisateur Lech Kowalski à Utica (New York) sur le projet www.camerawar.tv. En 2006, le documentaire *Il était une fois...les délices du petit monde* est sélectionné au 59° Festival International de Locarno et en 2007 il est primé au 55° Festival de la Montagne de Trento en Italie. Toujours en 2007, *Il était une fois...les délices du petit monde / Delicatessen uit een kleine wereld* est distribué en DVD home-vidéo en Belgique, Luxembourg et Hollande par le distributeur Lumière. En 2009, *In un altro mondo* est sélectionné au 62° Festival International du Film de Locarno.

DOCFILM

DOCFILM est une société de production fondée en 2003 par Joseph Péaquin, spécialisée dans la réalisation de films documentaires. Parmi les productions, signalons *Il était une fois...les délices du petit monde* (2006 - Sélection 59° Festival International du Film de Locarno - Section Cinéastes du Présent) et *Une montagne de dangers* (2005 - FRANCE 3 et RAI 3). Le matériel utilisé va du DVCAM/HDV pour les documentaires de type ethnographique et social jusqu'au HDCAM/2K pour des documentaires nécessitant une production et post-production plus complexe.

CONTATTI - CONTACTS

Production

FONDATION GRAND PARADIS

Villaggio Minatori
11012 Cogne (Aosta)
Italy
Tel: +39 0165 749264
Fax: +39 0165 749618
www.grand-paradis.it
Email: info@grand-paradis.it
Direttore: **LUISA VUILLERMOZ**
Mobile: +39 340 4759787
Email: luisa.vuillermoz@grand-paradis.it

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Via della Rocca, 47
10123 Torino
Tel: +39 011 8606211
Fax: +39 011 8121305
www.pngp.it
Email: info@pngp.it
Direttore: **MICHELE OTTINO**
Mobile: +39 348 3009145
Email: michele.ottino@pngp.it

Production and world sales

JOSEPH PEAQUIN

Director/producer
Mobile: +39 349 2972071

DOCFILM

Via Roma, 23
11100 Aosta
Italy
Tel/Fax: +39 0165 42059
www.docfilm.it
Email: info@docfilm.it